

SI ATTESTA

Che la presente determinazione, in copia:

- ☐ è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- ☐ è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____
- ☐ è costituita da n. _____ fogli intercalari e n. _____ fogli allegati.

Cosenza, li _____

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti

SI ATTESTA

- ☐ Che la presente determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale n° 2 del 22 gennaio 1996,
- ☐ Che la presente determinazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, li _____

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti

SI ATTESTA

Che la presente determinazione:

- ☐ è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale n° 11 del 19 marzo 2004;
- ☐ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____;
- ☐ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____.

Cosenza, li _____

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti



AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata - Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza

(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)

DETERMINAZIONE

N 00695 DEL 01.07.2020

DEL DIRETTORE DELLA U. O. C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO

OGGETTO: integrazione della disponibilità finanziaria per contratti di servizio

Il Direttore della U.O.C. "Direzione medica del presidio Unico" Dr. S. De Paola, in forza della delega conferita dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con Deliberazione n. 00295 del 10/09/2019, ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

II DIRETTORE DELLA U.O.C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO

Premesso:

- che questa Azienda Ospedaliera di Cosenza ha sottoscritto più contratti pluriennali per la erogazione di servizi poi affidati dai relativi RUP alla gestione corrente dell'articolazione proponente il presente atto;
- che però, per l'anno 2019, in ossequio al Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Salute della Regione Calabria del 18 dicembre 2018, n°269, con nota prot. n°12/2019, la Direzione Generale attribuiva a questa Direzione una dotazione finanziaria provvisoria sensibilmente ed oggettivamente insufficiente a far fronte a quei contratti e che tale insufficienza veniva evidenziata con nota del 21 gennaio 2019, n°7 e poi con nota del 6 marzo 2019, prot. n°16;
- che il 13 marzo 2019, con delibera n°68 si chiedevano le annotazioni di spesa per i contratti di competenza, nei sensibili limiti sopra rammentati e giustificati come derivanti da un'assegnazione regionale provvisoria, e si chiedeva di notificare il medesimo atto alla u.o.c. Gestione risorse economiche e finanziarie – G.r.e.f., per quanto di competenza;
- che, con comunicazione dell'1 aprile 2019, l'u.o.c. P.e.g. aveva avvertito che avrebbe avuto cura solo delle coperture finanziarie derivanti da eventuali proroghe;
- che pertanto in data 17 aprile 2019, con deliberare n° 98 e 99 si aggiornava la situazione finanziaria dei contratti gestiti dalla u.o. S.a.p.u., afferente la Direzione medica del presidio unico e si chiedeva di notificarne la u.o.c. G.r.e.f.;
- che al fine di evitare ogni possibile nocumento all'Azienda derivante esclusivamente dalla mancata copertura finanziaria di contratti di servizi attivi e sottoscritti, cioè per cause non ascrivibili alle responsabilità dell'articolazione deputata alla loro gestione, in data 12 luglio 2019 si inviava nuova proposta di deliberazione, di pari oggetto, n. 278 e successivamente, considerata la immotivata mancanza di ogni riscontro, in data 13 novembre 2019, si proponeva, con n.379, ulteriore proposta di deliberazione che, questa volta, riceveva esposto diniego per carenza di copertura finanziaria, ma, considerato che trattasi di contratti in essere e, dunque, di importi contrattualizzati, cioè della necessità di rispettare la normativa in materia, si tornava ancora a proporre delibera per il medesimo fine ai nn.94, 109 e 131/2020.

Premesso altresì:

- che per garantire la continuità del “Servizio di raccolta, trasporto conferimento e smaltimento rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, prodotti in tutta l'Azienda Ospedaliera”, trattandosi di un'attività che assicura la salvaguardia degli ambienti da contaminazione ad altissimo rischio e al fine di evitare il blocco delle attività sanitarie ed interruzione di pubblico servizio, si rendeva indispensabile procedere a successive proroghe da parte dell'articolazione preposta agli approvvigionamenti, che esprimono una loro legittimazione derivata dalle disposizioni impartite dalla SUA – Stazione Unica Appaltante, nella sua qualità di soggetto aggregatore nonché titolare della attuale procedura di selezione di un nuovo fornitore di un simile servizio e rammentate nelle relative delibere;
- che tale condizione veniva espressa e ribadita di proroga in proroga, per ultima la Determinazione del Direttore della u.o.c. G.F.S.L. del 16 aprile 2020, n°428;
- che la Direzione medica di presidio unico, attraverso la struttura denominata Servizi Amministrativi del Presidio Unico, aveva rappresentato tale carenza al RUP ed alla Direzione generale pro tempore una simile circostanza già al lontano 2017 (v. nota n. 71/2017 e Delibera 30 novembre 2017, n°547), per ultima la nota n°85 del 4 aprile 2019 indirizzata al RUP, individuato presso la u.o.c. G.F.S.L., che richiedo di elevare ad euro 430.400,00 l'importo da registrare per tale servizio, atteso l'enorme lasso di tempo trascorso dall'iniziale aggiudicazione ed il crescente volume di rifiuti trattato, non accoglieva tale richiesta, motivando che in regime di proroga “è possibile annotare solo le somme all'epoca aggiudicate”;
- che tale condizione, dunque, comportava una sensibile carenza di fondi adeguati alla remunerazione di un servizio che per la propria specificità non poteva e non può essere interrotto né ridotto, se non causando un ovvio nocumento di ordine igienico sanitario all'interno dei presidi ospedalieri e conseguente riduzione ingiustificabile

- di un pubblico servizio essenziale;
- che, trattandosi di un contratto attivo e relativo ad un servizio essenziale, si proponeva più volte l'adozione di un atto deliberativo capace di regolarizzare la menzionata situazione (propp. Nn. 87, 91, 110, 132/2020);

- che in data 22 giugno 2020, con comunicazione n°113, la u.o.c. G.r.e.f. comunicava che “nel bilancio di competenza tali costi risultano già inseriti”, in riferimento a quanto in proposta di delibera n°131 e n°132, riferendosi, dunque alle seguenti fatture:

| FATTURE NON PAGATE | DITTA | IMPORTO | Conto 502.2.116 |
|------------------------|--------------------------------|---------------------|-----------------|
| n. 5830 DEL 31/10/2019 | IRV | € 145.677,32 | |
| n. 6331 DEL 30/11/2019 | IRV | € 139.161,59 | |
| n. 6965 DEL 31/12/2019 | IRV | € 143.342,34 | |
| n. 939 DEL 29/02/2020 | IRV | € 5.653,04 | |
| Totale | IRV | € 433.834,29 | |
| n. 173 DEL 01/12/2019 | ARKIVIA | € 8.757,83 | |
| n. 7 DEL 01/01/2020 | ARKIVIA | € 8.258,24 | |
| Totale | ARKIVIA | € 17.016,07 | |
| 299 del 18/11/2019 | Salvaguardia Ambientale | € 32.076,94 | Conto 502.2.108 |
| 339 del 31/12/2019 | | € 28.890,76 | |
| 230 del 09/09/2019 | | € 29.931,12 | |
| Totale | Salvaguardia Ambientale | € 120.297,98 | |

- che il mancato pagamento non è riconducibile ad inerzia della Direzione medica del presidio unico, cioè alla u.o. Servizi Amministrativi P.U., avendo questa articolazione proposte per tempo le rammentate soluzioni;
 - che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente in materia;
 - che il mancato pagamento dei servizi richiesti e positivamente resi, rappresenta motivo di nocumento per l'Azienda Ospedaliera, potenzialmente originando interessi e rivalutazione monetaria dei crediti vantati dal fornitore;
 - che si proponeva il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
 - che si proponeva il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
- Accertata la regolarità tecnico-amministrativa;
- DETERMINA**
- di intendere le premesse integralmente assunte e confermate
 - di prendere atto della nota n°143/g firma del Direttore della u.o.c. G.R.E.F., con la quale si da contezza dell'inserimento in bilancio di competenza di tali documenti fiscali;
 - di prendere atto, dunque, della liquidabilità delle menzionate fatture e, di conseguenza, di disporre l'invio di tali documenti, con le relative attestazioni di regolare esecuzione all'u.o. G.r.e.f., per il seguito di competenza;
 - di notificare il presente atto alla medesima u.o.c. G.r.e.f.;
 - di dare mandato al Responsabile del Sito Aziendale di pubblicare il presente provvedimento sul Sito Aziendale;
 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al Controllo del Collegio Sindacale in conformità dei contenuti dell'art. 3 – ter del D.Lgs. n. 502/1992, e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento (dott. R. Mazzuca)

**Il Direttore della U.O.C.
(Dr. S. De Paola)**